

★ ACCADEMIA
CIRKOVERTIGO | LAUREA
PER ARTISTA
DI CIRCO
CONTEMPORANEO

RASSEGNA STAMPA

**PRIME LAUREE IN CIRCO
CONTEMPORANEO**

ACCADEMIA CIRKO VERTIGO

ITALIA
VOLARE ALTO

QUESTO ATENEIO È UN CIRCO

DA UNA SCUOLA NATA VENT'ANNI FA ALLE PORTE DI TORINO, E SOLO DA POCO RICONOSCIUTA COME UNIVERSITÀ, ESCONO I PRIMI LAUREATI IN ARTI CIRCENSI CONTEMPORANEE. REPORTAGE

+
Foto di gruppo alla scuola di **Cirko Vertigo** a Grugliasco (Torino): fondata nel 2002, ora è stata riconosciuta come corso di laurea triennale. Il 7 novembre la cerimonia dei primi otto laureati. Nell'altra pagina, la prova di una studentessa e, sotto, **Arian Miluka**, uno dei docenti



dal nostro inviato
Maurizio Crosetti
foto di **Nicola Marfisi / Agf**

G **RUGLIASCO (Torino).** I primi dottori in circo d'Italia sono ragazzi in scaldamuscoli e maglietta colorata che volteggiano, danzano, saltano – e studiano tanto. Ci sono voluti vent'anni, ma ora prepararsi per diventare "artista di circo contemporaneo" vale quanto una laurea triennale al Dams: tecnicamente è un'equipollenza, nella sostanza un atto di giustizia che ci porta nel mondo. Perché in Francia, Belgio, Svezia, Olanda e Canada, le discipline circensi sono già da tempo accademiche a tutti gli effetti.

Il 7 novembre si sono laureati i primi otto studenti di un percorso che proseguirà negli anni, con piena dignità e migliori prospettive di lavoro.

C'ERA UNA VOLTA IL MUTO

Il luogo è una cittadella dell'arte alle porte di Torino, parco culturale Le Serre di Grugliasco. Perché qui le serre c'erano davvero, lo si capisce dalle grandi vetrate trasformate in palestre e aule. Le memorie storiche raccontano qualcosa di fortemente artistico, visto che ai primi del Novecento trovò sede in queste palazzine la "Photodrama Producing Company of Italy", casa di produzione del cinema muto, costola americana del colosso che fece di Grugliasco una piccola Cinecittà sabauda con le Alpi sullo sfondo.

Adesso c'è, naturalmente, un tendone da circo a righe gialle e blu, si chiama "Chapiteau Vertigo" ed è il cuore, appunto, del Cirko Vertigo, cioè la scuola che oggi può dirsi Università. Sessanta ragazzi vi trascorrono giorni densissimi,



mi, studiando venticinque materie teoriche che spaziano da storia del teatro a organizzazione ed economia dello spettacolo, da marketing a biomeccanica. «Qui si vuol creare una visione globale del mondo dello spettacolo, formando professionalità che funzioneranno sul palco ma anche in regia, o dietro la scrivania». Paolo Stratta è il

direttore dei corsi, oltre a essere il fondatore del sogno: «Tutto cominciò da uno spettacolo che si chiamava *Pinokio*. Per portarlo in scena, i ragazzi studiarono mesi e allora si accese la scintilla: fare del circo una scuola, e poi addirittura un corso di laurea».

Entriamo negli spazi dove si allenano gli studenti, nel rumore dei corpi che cadono sui grandi materassi. Tanta teoria, certo, ma la pratica non può mancare per questi atleti dell'arte. «Occorrono almeno dieci anni per formare un buon acrobata», racconta il maestro Arian Miluka che di anni ne ha 83, anche se ne dimostra una ventina in meno. «Ho fondato l'Università del circo di Bruxelles, ho lavorato al circo di Mosca dov'ero artista di Stato, »

**TRA CORDE
E TRAPEZI
SI STUDIANO
25 MATERIE
TEORICHE COME
MARKETING
E BIOMECCANICA**

ITALIA
VOLARE ALTO

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

là ho persino conosciuto Che Guevara che si spacciava per un insegnante argentino – ma poi capimmo chi fosse: un amico, persona molto alla mano».

Arian insegna materie come verticalismo, bascula, corda molle, palo cinese, trapezio Washington. «Le discipline dell'equilibrio sono circa 120, per un totale di milioni di esercizi diversi. Questa è una scuola veramente magica. Faticosa, impegnativa ma bellissima. E chi studia qui, un attimo dopo avere finito lavora. Anzi, sta già lavorando».

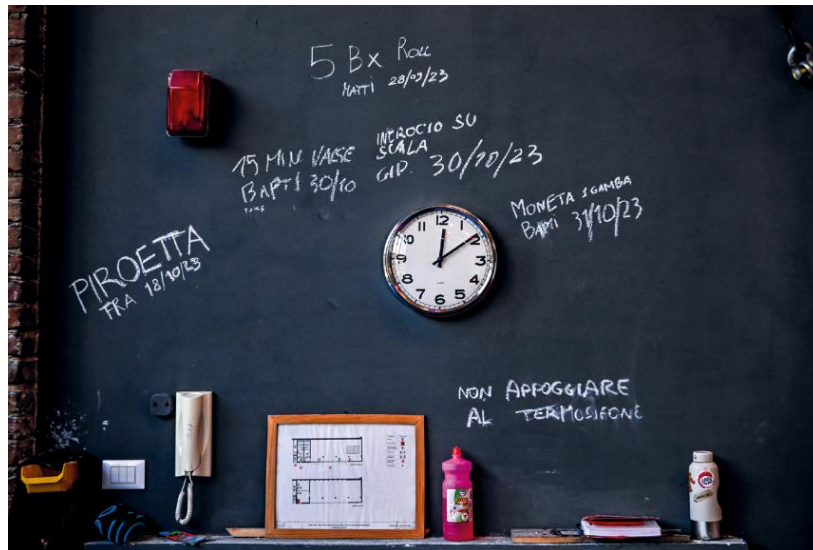
NUMERO CHIUSO E SPONSOR

Il numero è chiuso, arrivano cento domande all'anno e soltanto venti possono essere accolte. I primi due corsi sono gratuiti, il terzo anno si pagano duemila euro. Tra gli sponsor figurano istituzioni pubbliche e private, con l'idea che il circo non sia più quella cosa che abbiamo tutti in

«CHI SI LAUREA QUITROVA SUBITO LAVORO. MA SOLO VENTI STUDENTI L'ANNO PASSANO LA SELEZIONE»

mente, dai clown di Fellini agli animali tristi. «Gli animali non ci sono più, per fortuna. Il circo contemporaneo è un insieme di arti e ricorda, semmai, l'opera lirica» spiega il direttore. «I ragazzi a un certo punto capiscono dove collocarsi nell'arco che va dall'autore all'interprete».

Baptiste Elia Hotz ha vent'anni, ed è un allievo italo-francese arrivato da qualche mese. «Mio padre è artista di strada e anch'io ho deciso che lo spettacolo sarà la mia vita. Vorrei entrare a far parte di una compagnia che giri il mondo, e quando sarà il momento mi fermerò per qualcosa di più mio. Oggi il circo racconta storie, cercando temi e spunti attuali. La mia specialità è la "ruota Cyr": avete presente l'uomo di Leonardo? Ecco, è qualcosa di simile, io mi esibisco dentro il cerchio». La corsa al sogno è anche l'esercizio di Gabriela Lopez Kauffman, 21 anni, argentina di Minas Gerais. «Mi piacerebbe lavorare in una compagnia culturale che si occupi di temi sociali: mi in-



Sopra, una lavagna-parete della scuola. A sinistra, l'allenamento degli studenti: tra gli iscritti ci sono diversi stranieri

compagnie circensi. Ascoltiamo tante lingue incrociarsi in pausa pranzo, sulle panche nell'ultimo sole di novembre, ancora tiepido.

IL FUOCO DENTRO

Tra loro c'è Silvia Francioni, insegnante di discipline aeree e direttrice pedagogica dei corsi. «Da qui escono persone col fuoco dentro, che vivranno di una passione che le farà combattere e le renderà felici. Io ero impiegata in una ditta di San Marino, e compresi che quella non poteva essere la mia scelta. Così ho deciso di riempire il tempo con qualcosa che amavo, e questo mi ha portato a farne una professione. Qualche anno fa mi sono esibita alla Scala, e nelle *Memorie di Adriano* con Giorgio Albertazzi, e adesso la mia vocazione è l'insegnamento. Finalmente per i nostri allievi è arrivata la laurea, una svolta molto giusta, sacrosanta. Per fare l'artista di circo devi essere tante cose, trovando dentro di te quella che ti sembra più tua. Devi essere in qualche modo speciale, o desiderare tantissimo di esserlo: e quando lo desideri tantissimo, già lo sei».

Maurizio Crosetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laureati in circo



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

All'Accademia entrano ogni anno 20 ragazzi, selezionati tra centinaia di candidati.



Nuovi diplomi

Usciranno da un'Accademia in provincia di Torino i primi otto (dottoresse e dottori) esperti in discipline come acrobatica ed equilibrio, ma anche Storia del teatro e biomeccanica. Pronti a conquistare il mondo dall'alto di una fune

di Paola Centomo – foto di Andrea Macchia

Verranno proclamati questo martedì, 7 novembre, i primi dottori e le prime dottoresse in Circo contemporaneo. Cinque artisti e tre artiste - due sono stranieri - discuteranno la tesi all'Accademia Cirko Vertigo di Grugliasco, in provincia di Torino, a conclusione di un percorso professionale a cui la Commissione interministeriale ha, lo scorso anno, riconosciuto l'equipollenza a Laurea triennale in Dams. «Contare su un corso universitario che laurea gli studenti in Artista di Circo contemporaneo è una novità clamorosa per il nostro Paese» commenta Paolo Stratta, fondatore e direttore di Fondazione Cirko Vertigo, ricordando le lauree ora esistenti nel mondo, in Canada, Olanda, Svezia, Belgio, Francia e assaporando già di costruire intrecci per futuri progetti Erasmus da offrire ai nuovi studenti.

«Essere laureato in Circo contemporaneo significa essere un artista riconosciuto, avere le carte in regola per partecipare a bandi e concorsi, diventare insegnante, direttore di festival, ideatore di eventi, coach, valutatore, ma costituisce anche un arricchimento effettivo di una carriera nello spettacolo che garantisce una vita professionale ampiamente più lunga dello standard» continua Stratta. «Tanti laureati continueranno a fare gli artisti, da puri interpreti prenderanno parte alle audizioni, magari per essere scritturati nell'opera lirica, nel cinema, e probabilmente tanti - seguendo la tendenza europea che oggi, sempre più, è anche italiana - si metteranno insieme e costituiranno compagnie».

Un percorso multidisciplinare

La visione globale del circo contemporaneo è costruita attraverso l'insegnamento di 25 discipline. «Ci sono, naturalmente, quelle fisiche e artistiche: l'acrobatica statica e dinamica, l'acrobatica al suolo, l'equilibrio su mani e testa, la danza» spiega Stratta, che è laureato al Dams di Bologna, è un ex fachiro mangiafuoco, attore, regista, saggista e organizzatore teatrale. «A queste discipline, a scelta gli studenti possono affiancare quelle dell'equilibrio - vedi il filo teso, la corda molle, il palo cinese, **SEGRE**

Una laurea in circo

SEGUITO la sfera, il trapezio Washington - o quelle aeree, come la corda spagnola, i tessuti, il trapezio o l'hammock, una sorta di amaca che è l'evoluzione creativa dei tessuti». E qui, la novità: «Queste materie vengono integrate con la formazione teorica in Storia della danza e del teatro, Teoria e tecnica del costume, Principi di anatomia, biomeccanica e dietetica e Drammaturgia ed elementi di ricerca, Tecniche di comunicazione e marketing, Organizzazione ed economia dello spettacolo, Psicologia dello sport e della performance, Sicurezza nei luoghi di lavoro».

Gli artisti che discuteranno la tesi martedì hanno integrato con questa formazione teorica il preesistente Corso di formazione professionale per Artista di circo contemporaneo della Fondazione, o i crediti formativi di precedenti percorsi universitari. «Il riconoscimento a laurea segna il passaggio dal Circo all'Arte del Circo contemporaneo: è l'approdo di un percorso multidisciplinare in cui danza, teatro, musica e cinema creano insieme al circo linguaggi contemporanei e autentici, oggi finalmente riconosciuti in maniera ufficiale per la loro importanza e professionalità».

Non solo talento, occorrono tenacia e costanza

Per entrare al corso di laurea è richiesto un esame di ammissione. «Certo, sono necessari prerequisiti di attitudine fisica, ma l'esperienza mi ha insegnato che le carriere più sviluppate non sono partite da talenti assoluti, ma dalla tenacia, dalla costanza, dall'abnegazione. Io dico "Cerchiamo persone normali che sono destinate ad avere successo"». Il debutto della laurea in Circo Contemporaneo ha calamitato ragazzi e ragazze da tutta Italia: diverse centinaia le candidature, 20 gli ammessi al primo anno, che stanno già seguendo i corsi nella sede storica di Grugliasco, in provincia di Torino, che da vent'anni accoglie le attività di Circo Vertigo, e nella nuova sede di Mondovì, in provincia di Cuneo, inaugurata da poco.

Tra i neo iscritti c'è Luca Savoldini, bresciano, classe 2000, una storia di ricerca a zig zag, fuori e dentro di sé. Luca prende, sì, la maturità di Tecnico di laboratorio, ma sa di volere una vita più grande. Si appassiona alla recitazione, poi al mondo degli stunt e, mentre lavora in un parco divertimenti, grazie ad alcuni colleghi ballerini scopre il mondo dell'acrobatica aerea e, in particolare, il cerchio. Comincia a studiarlo, non si fa chissà quali aspettative, ma sente che il corpo risponde molto bene, così comincia a sognare una vita da performer. Ed eccolo atterrare qui in Piemonte.

Anna Dalla Costa, nata nel '96 in un paesino ai piedi delle Dolomiti bellunesi, dove viene su con il senso di avventura che le trasmette Pippi Calzelunghe, racconta di essere passata tra l'arte e le lingue, la filosofia e, sempre saltellando, tra la ginnastica artistica e la danza finché incontra il circo e li decide di fermarsi, prima al Circo e Teatro sociale a Torino, quindi a Circo Vertigo. Gabriele Forlesi, 24 anni, origini a Rimini, diploma in Agraria, la passione per «una vastità di cose, da quelle tranquille come la pesca a quelle estreme come l'highline, la camminata in altezza», racconta, invece, un incontro da cui non è più riuscito a venir via: «Ho sempre lavorato sin da giovanissimo, per aiutare mia madre, che aveva un problema fisico, e ho sempre ricercato una vita che mi consentisse di lavorare e viaggiare. L'estate di tre anni fa una persona di una compagnia di circo mi vede andare in slackline (la camminata su una fune

elastica, ndr) e mi invita al tendone. Mi fermo qualche giorno e, niente! L'energia di quel posto era incredibile, me ne sono innamorato!». La famiglia è un viatico decisivo per alcuni dei ragazzi: la mamma di Baptiste Elia Hotz, italo-francese, viene da una famiglia di musicisti e artigiani di pianoforti, il papà lavora nel circo ed entrambi lo incoraggiano prima a realizzarsi nella danza contemporanea, quindi nel circo.

Per altri neo allievi, l'arrivo qui è il compimento di un richiamo infantile. Vedi Emma Sofia Kaiser: 19 anni, è cresciuta tra le montagne austriache e si è diplomata al liceo sportivo con una tesi sul benessere fisico attraverso l'allenamento circense. «A tre anni ho visto il mio primo spettacolo di circo, ho sempre saputo che sarebbe stata la mia storia. Il mio traguardo è imparare a usare il corpo per trasmettere emozioni». O Amelia Arantxa Albatici, ventenne di Trento, che sin da piccola sale d'istinto verso l'alto, saltando, arrampicandosi sugli alberi, scalando le montagne e si appassiona all'acrobatica aerea e alla corda, e oggi studia qui «per avere una visione completa di ciò che è il circo in tutte le sue forme». Luca Mancini, pesarese, 25 anni, laurea in Lettere, intraprende un percorso personale di conoscenza profondo: segue un corso di Gestalt counseling a Firenze, grazie al quale scopre il teatro, la danza, la possibilità di esprimersi tramite il gesto e il movimento, che poi lo traghetta al circo.

Prima il colloquio, poi la performance

L'Accademia Circo Vertigo, che in vent'anni ha accolto studenti provenienti da 50 Paesi di tutto il mondo, è strutturata come agenzia formativa accreditata in Regione Piemonte e ha stretto una convenzione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi di Torino, grazie alla quale allievi del Dams potranno seguire corsi a Circo Vertigo e viceversa. La discussione delle tesi, martedì, prevederà il colloquio orale davanti alla commissione, quindi la performance dal vivo o in video, per la valutazione delle competenze fisiche e artistiche. Tra i neolaureati ci sono la francese Catherine Broad e il partner di vita e di circo Bernhard Bader. «Ho imparato tanto», racconta Catherine, «ho allargato le mie conoscenze e ora ho molte più chance di trovare lavoro. Al momento, io e il mio compagno siamo impegnatissimi a costruire il nostro numero. Finché siamo felici, andiamo dove il vento ci porta».

Elena Fresch, 41 anni, di Pordenone, è anche lei prossima alla laurea grazie a un anno di studi con cui ha integrato il Diploma di formazione professionale in Circo contemporaneo: con il compagno Matteo Mazzei ha una compagnia, Nanirossi, e una figlia piccolina, Chloé. «Noi siamo già inseriti bene nel mondo del lavoro, da vent'anni lo spettacolo dal vivo con la nostra compagnia di circo contemporaneo è la nostra professione: siamo specializzati nell'acrobatica di coppia. Con questa laurea faremo finalmente felici i nostri genitori che quando, vent'anni fa, abbiamo annunciato loro: "Noi lasciamo l'università - io Biologia, lui Ingegneria informatica - e andiamo a cercare una compagnia di circo", non l'hanno presa proprio bene. Da tempo sono sempre in prima fila con i loro amici ad applaudirci, ma adesso avranno la conferma che non era follia, la nostra. In Italia ci è voluto un po' a riconoscere la nostra una professione a tutti gli effetti, ma ci siamo arrivati».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elena e Matteo hanno lasciato Biologia e Ingegneria, ora fanno acrobatica

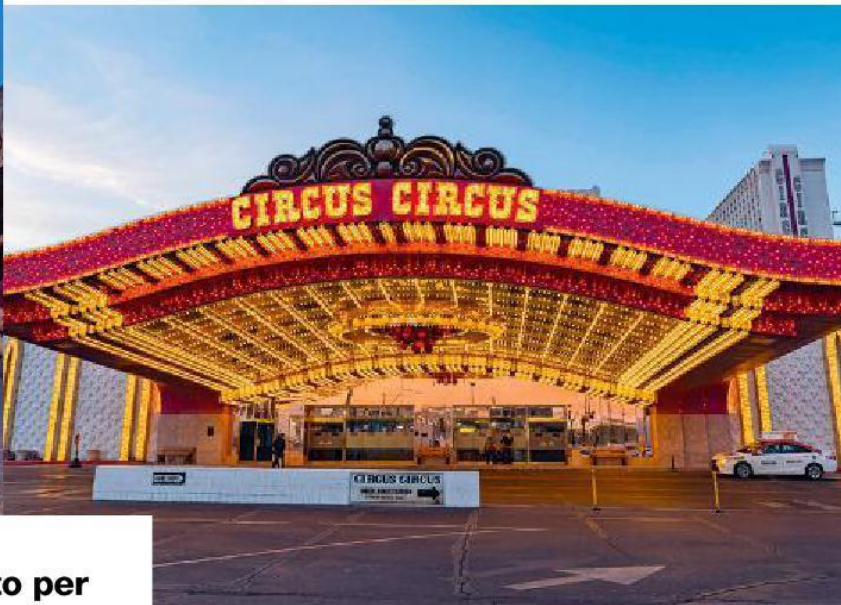


CHE *Circo!*

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

experience

Nella pagina a sinistra uno scatto dal libro *Circesque* del fotografo Christian Tavaglino. Qui accanto, in senso orario, giocolieri per le strade di Ferrara, l'entrata dell'hotel Circus Circus a Las Vegas, una locandina vintage in mostra al Circus museum di Amsterdam e il presentatore del Festival del Circo di Montecarlo.



Sarà l'anno giusto per riscoprire il fascino di illusionisti e giocolieri.

Mentre gli show ispirati all'arte circense riempiono i teatri e i musei d'Europa, negli hotel di design si dorme in compagnia dei grandi classici dello *chapiteau*

di Valeria Palleri



PAV CHRISTIAN TAGLIAMINI/MANUELE VITALI

CHISSÀ SE LA NOTIZIA AVREBBE STRAPPATO UN SORRISO a Harry Houdini, l'illusionista austro-ungarico di cui quest'anno si celebrano i 150 anni dalla nascita, abile nelle fughe impossibili e nello smascherare medium e incantatori. La notizia, dicevamo, è che oggi acrobati ed equilibristi escono dalle università, dopo un percorso di studi in "Artista di circo contemporaneo" che ha ricevuto l'equipollenza alla triennale in Dams. Segno che il circo gode di ottima salute e che si è adattato ai tempi: sempre meno famiglie da generazioni sotto i "tendoni", sempre più compagnie di performer nei teatri. «L'immagine nostalgica alla Fellini non ci rispecchia più» racconta Paolo Stratta, direttore dell'Accademia Circo Vertigo di Grugliasco (TO) che ha proclamato i primi dottori. «Oggi si parla di circo contemporaneo, non una sequenza di numeri ma uno show con regista e scenografo che richiede la conoscenza di discipline come storia dell'arte, marketing e comunicazione. Gli sbocchi professionali sono numerosi, dal direttore artistico all'organizzatore di eventi». Intanto il 2024 si annuncia come un anno di eventi e show imperdibili.

Tra robot e aviatori acrobatici

Celebra i suoi primi 40 anni il famosissimo Cirque du Soleil, compagnia canadese, fondata dal mangiafuoco Guy Laliberté, tra le prime a trasformare il circo in un grande show: lo spettacolo campione di incassi *Kurios* (oltre 210.000 biglietti venduti in Italia nel 2023) prosegue il tour a Monaco di Ba-

experience

viera (fino al 25 febbraio) con un viaggio fantascientifico tra profondità marine, robot e aviatori-trapezisti. Il circo contemporaneo diventa invece una profonda riflessione sulla società al Chamäleon Theater di Berlino, dove fino all'11 febbraio va in scena *Play*, serie di spettacoli a cura di otto compagnie internazionali: da non perdere, *Casting Off*, show di tre artiste di generazioni diverse che si confrontano con ironia sugli stereotipi di genere, mentre si cimentano in pericolose acrobazie, metafora della quotidianità femminile (chamaeleonberlin.com). Scenografie con tecniche digitali 3D, danza e teatro acrobatico, pattinaggio: Alice e il suo cappellaio matto tornano in tournée con *Alice in Wonderland* della compagnia Circus Theatre Elysium di Kiev (oltre 30 ballerini ed equilibristi). Lo spettacolo ha avuto un tale successo che, grazie anche alla solidarietà dei teatri italiani, gli artisti hanno ritardato il rientro in Ucraina, dilaniata dalla guerra. C'è ancora tempo per vederli a marzo al Politeama Rossetti di Trieste (4/03), al Teatro Duse di Bologna (7/03) e al Teatro Olimpico di Roma (dal 21 al 24).

I maghi youtuber si mettono in mostra

Prestigiatori e funamboli spalancano le porte anche di gallerie e musei dando vita a retrospettive che ripercorrono la storia dell'arte circense, dei trucchi più celebri e della nostra società. Nella mostra-spettacolo *A me gli occhi: maghi, forzuti, illusionisti, fahiri e cinema*, da visitare alla Cineteca di Milano (fino al 28/04 in viale Fulvio Testi 121) lottatori e clown immortalati sul grande schermo e nelle locandine degli anni Venti e Trenta si alternano spettacoli live dei giovani talenti che spopolano oggi in rete, come Alessandro Parabiaghi, mago-youtuber apprezzato per le sofisticate tecniche di mentalismo (lo show è il 25 febbraio) e l'illusionista Nikolas Albanese (in programma il 17 marzo, cinotecamilano.it). A Bologna si viaggia nel tempo, curiosando tra spettacoli di cabaret e *chapiteau* (tendoni) attraverso oltre 400 fotografie d'epoca, in occasione della mostra *In Equilibrio - Acrobati, Giocolieri, Saltimbanchi tra Circo e Varietà in Europa 1930-1960* (fino al 24 febbraio, spazioimmagini.com).

A letto con un mangiaspade

Clown impressi sulle pareti, baldacchini e tende sospese: il circo ispira anche l'interior design degli hotel diventando il fil rouge di suite e ristoranti, su e giù per il globo. Dalla camera



Qui un equilibrista della Accademia Cirko Vertigo e a destra il Cirque du Soleil

Happy Circus del Gardaland Hotel a Castelnuovo del Garda (VR), con tanto di piedistallo da domatore di leoni e letto-carovana con le ruote (dal 23 marzo al gardaland.it) al Disney's Boardwalk Inn in Florida dove si dorme in ville *pieds dans l'eau* a tema Dumbo (disneyworld.eu). Nella Ville Lumière c'è il Grand Magic Hotel Paris, indirizzo per famiglie a 5 km da Disneyland Paris: qui spettacoli multimediali e foreste incantate fanno da scenografia a "double" e "family room" (grand-magic-hotel.com). L'allegria itinerante del circo contagia anche gli adulti, lo conferma il successo di strutture come il Circus Circus Hotel & Casino di Las Vegas che ospita al suo interno un parco-avventura con i grandi classici dello *chapiteau*, clown inclusi (circuscircus.com). Strizza invece l'occhio alla gen Z e ai nomadi digitali la struttura 25hours Hotel all'interno del MuseumsQuartier, il quartiere dei musei di Vienna. Le 183 camere e 34 suite dell'albergo sono tutte a tema circo e firmate dallo studio di design Dreimeta, con carta da parati disegnata dall'illustratore berlinese Olaf Hayek: mangiaspade, ballerine e draghi volanti dalle tinte caleidoscopiche sembrano prender vita tra letti, abat jour e poltrone (25hours-hotels.com). © RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTISTI IN SCENA

RITRATTI EMOZIONANTI DI ACROBATI, trapezisti, equilibristi e giocolieri immortalati con trucco e costumi di scena: il libro *Circesque* (2023, ed. Teneues) del fotografo italo-svizzero Christian Tavaglini, esplora le vite non raccontate di chi lavora quotidianamente per il circo. Il risultato è un portfolio di scatti come quello che vedi qui a sinistra, che restituiscono il lato più intimo e intenso di questi artisti giramondo (teneues.com).

“

Il circo contemporaneo è sempre più popolare: in un anno lo show Kurios del Cirque du Soleil è stato visto solo in Italia da 210.000 persone.



La festa dei primi sette diplomati a Grugliasco
È l'unica facoltà di arte circense in Italia

Laureati in acrobazie Se l'università è al "Cirko"

LASTORIA

LODOVICO POLETTO

Ferrara, 20 anni fa. La tv rilancia le immagini di un festival di artisti di strada. Elena Fresch - allora studentessa universitaria in biologia - parte e ci va un po' per curiosità e un po' perché quel mondo la affascina. La incuriosisce e le fa sentire qualcosa dentro. È esattamente nel giorno in cui arriva in piazza che la sua vita di studentessa sterza come mai prima. Elena incrocia Matteo, un ragazzo simpatico, pronto alla battuta, che è

nata nel nostro Paese è a Grugliasco, dove ha sede «Cirko Vertigo» che è più che un'istituzione per chi vuole entrare in quel mondo. Ecco, è proprio nella sede del «Cirko» che Matteo ed Elena si sono laureati, con altri cinque artisti, alcuni non più imberbi. Altri ne arriveranno a raffica nei prossimi anni. Ma il traguardo di Elena e Matteo è qualcosa di più, perché il ricordo di quel dì, in cui lei annunciò la sua scelta alla mamma ce l'ha ben stampato in testa. Che cosa le rispose la mamma? «Quella è la porta...». E lei che cosa fece: «Me ne andai. Ma oggi abbiamo fatto pace, e lei è la mia prima fan».

Stringono mani alle cinque del pomeriggio i primi sette laureati in circo. Si emozionano davanti al presidente della Regione Alberto Cirio, ai sindaci, ai rappresentanti della Compagnia di San Paolo e di Fondazione Crt. «Una nuova sede per questa istituzione» annuncia Cirio, lasciando intendere grosse novità in arrivo. Applausi. Giampiero Leo, per Fondazione Crt parla dell'impegno economico a favore dell'istituzione. Zero cifre in pubblico. Ma si sa che da Crt sono arrivati nell'ultimo anno 80 mila euro. E non sono pochi. Ma sostenere una struttura come questa costa. E pure caro. E inventar progetti e guardare lontano ha bisogno di aiuto. E poi, nel mondo le Università come questa - riconosciute - sono soltanto sette.

Paolo Stratta che di Cirko Vertigo è, tra le tante cose, pure il fondatore, adesso è entusiasta. Perché questo un traguardo. Il sogno che prende forma. «Abbiamo ragazzi da

L'annuncio di Cirio "Ora stiamo pensando a una nuova sede"

al secondo anno di ingegneria a Genova. Si raccontano. Hanno sogni che coincidono. E voglia di fuggire. Elena torna a casa due giorni dopo. Va da mamma e le annuncia che per lei l'università è una storia chiusa «Voglio diventare un'artista, lavorare in strada, fare spettacoli. Il circo, i teatri, quel che viene...».

Ieri, Elena Fresch si è laureata in arte circense. Lei e quel giovanotto conosciuto allora, Matteo, (che di cognome fa Mazzei) sono i primi due laureati in arti circensi nel nostro Paese. E va subito detto che quella non è una laurea «per modo di dire». Ma è un diploma vero, riconosciuto dal ministero dell'Università e della Ricerca. E la prima facoltà di «arti circensi» che è



Le lauree triennali per artista di circo contemporaneo conseguite alla fondazione Cirko Vertigo

MAURIZIO BOSIO / REPORTERS



Elena e Matteo, primi laureati in arte circense in Italia



Alcuni studenti che si allenano

LARA QUAGLIA
46 ANNI
LAUREATA



Ho mollato tutto mentre frequentavo la facoltà di lettere. Oggi sono felice insegnare, faccio teatro e figura. Rifarei ogni cosa.

PAOLO STRATTA
FONDATORE DEL
CIRKO VERTIGO



Abbiamo ragazzi da tutto il mondo. Studiano tre anni pratica e teoria, materie che faranno di loro artisti completi.

tutto il mondo» dice. «Studio tre anni: pratica e teoria. Materie che faranno di loro artisti completi adatti al circo moderno». E quando dice questo è chiaro fin da subito che il circo dei tendoni è un'altra storia. Chi si laurea qui sarà un artista. Lavorerà nei teatri se hanno bisogno di attori acrobati, ma non soltanto. O magari uniranno le forze, avranno una compagnia tutta loro o parteciperanno a circhi nei quali lo spettacolo non è soltanto un insieme di numeri, ma un progetto unico, con coreografie, sceneggiature e tutto il resto. Ma prima di arrivare c'è la strada dell'Università. Lo studio e l'allenamento. I contatti e gli scambi con gli altri studenti. E potrebbe non essere

semplicissimo mescolare gente che arriva dalla Svezia, con i ragazzi del Messico o della Colombia. I francesi, gli spagnoli gli italiani e i tedeschi. Tutti insieme ad allenarsi per essere un giorno i migliori. Dottori in arte circense (per semplificare), se non sarebbe talmente lungo che uno finisce per perdere il senso del titolo.

Alle sei di sera è tutto finito. Foto di gruppo. Telefonate a casa. Lara Quaglia, 46 anni, torinese ha il massimo dei voti. «Ho mollato tutto mentre frequentavo l'università, facoltà di lettere. Oggi sono felice. Insegno, faccio teatro di figura. Circo». Rifarebbe tutto? «Certo. Tutta la vita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRUGLIASCO (TO) I PRIMI OTTO LAUREATI IN CIRCO

Sono state discusse a Grugliasco, nell'Accademia Cirko Vertigo, otto tesi in Circo contemporaneo. 5 ragazzi e 3 ragazze - di cui due provenienti da Francia e Germania - sono i primi laureati in Italia di un percorso multidisciplinare in cui danza, teatro, musica e cinema creano insieme al circo linguaggi contemporanei ed autentici.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



GRUGLIASCO (TORINO)

L'università circense in Piemonte sforna i suoi primi sette laureati

■ L'Italia vanta i suoi primi sette laureati in Circo Contemporaneo. Ieri, infatti, presso l'Accademia Cirko Vertigo a Grugliasco (To), 4 ragazzi e 3 ragazze hanno concluso il percorso di studio nell'unica accademia italiana - tra le sette al mondo - in cui è possibile laurearsi in questa disciplina riconosciuta a livello accademico. L'Accademia ha due sedi: quella storica a Grugliasco e la nuova sede Mondovì (Cuneo). Il corso triennale è spalmato tra le due sedi, che ospitano attualmente oltre 60 iscritti provenienti da tutto il mondo. Il piano di studi completo include 25 discipline, sia teoriche che pratiche. Tra queste Organizzazione ed economia dello spettacolo, Psicologia dello sport e della performance; Sicurezza nei luoghi di lavoro e rigging, Sociologia delle pari opportunità, Storia della danza e del teatro...

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Laureati in circo

Nella sede storica a Grugliasco consegnati i primi sette diplomi Mondovì lo scorso settembre ha inaugurato i corsi universitari

LA STORIA

PAOLA SCOLA
MONDOVÌ

Dottori in circo contemporaneo. Un titolo che stupisce. Già: finora non esisteva. È la prima volta che uno studente ottiene la laurea nella materia. Anzi, gli studenti sono 7 (4 ragazzi e 3 ragazze). Per ora a Grugliasco, ma presto pure a Mondovì. Uno dei 7 luoghi al mondo dove sarà possibile farlo.

Il sindaco Robaldo "Il futuro è aprire l'Accademia a Piazza nella Cittadella"

Tutto ha inizio dall'Accademia Cirko Vertigo, che a settembre ha aperto i corsi universitari anche a Mondovì. Con le lezioni nella sala polivalente della stazione di valle della Funicolare.

La realtà, nata per volontà di Paolo Stratta più di vent'anni fa, oggi rappresenta la prima università di circo contemporaneo d'Italia: dal 2022 dal ministero ha il riconoscimento di «laurea triennale equipollente in Dams». La sede storica principale si trova a Grugliasco (Torino), poi c'è stato l'ampliamento a Mondovì, grazie alla collaborazione con Comune e associazione «L'albero del Macramè», con il sostegno di Fondazione Crc. «Un piacere e un orgoglio

essere diventati sede distaccata dell'Accademia Cirko Vertigo, andando così a sviluppare un percorso innovativo nel quale crediamo fortemente», dice il sindaco Luca Robaldo.

L'esordio monregalese, a settembre, aveva registrato la presenza degli allievi del primo anno di corso, sette dei quali da Francia, Brasile, Bulgaria, Spagna, Austria, Germania e Sve-

zia, selezionati a giugno a Grugliasco. Nell'anno, a lezione si sono alternati docenti di fama internazionale, come Pascal Jacob (insegnante di Storia del Circo e Analisi delle opere), Jero-

me Thomas («papà» della giocoleria contemporanea), Paolo Stratta (professore di Organizzazione ed economia dello spettacolo), Guillermo Hunter (insegnante di acrobalance) e Victor Abreu (acrodanza, palo cinese e creazione). Le discipline studiate nel percorso sono in tutto 25, teoriche e pratiche. E a Mondovì sono coinvolti 10 docenti e 52 allievi.

In attesa, dunque, di proclamare i primi «dottori» anche in città, il sindaco Robaldo ha partecipato, nei giorni scorsi a Grugliasco, alla cerimonia di consegna delle 7 lauree del precedente anno accademico.

«Un'emozione intensa - racconta -: ho avuto l'onore di consegnare il diploma a Lara, laureata con 110/110, lode e menzione. Abbiamo davanti un'opportunità davvero importante: lo testimonia anche il fatto che la cerimonia ha avuto eco nazionale». E ancora: «Nelle prossime settimane realizzeremo lo chapiteau che ospiterà alcuni dei corsi universitari di Mondovì e permetterà anche l'organizzazione di spettacoli aperti al pubblico: una vera stagione dell'arte circense. Il futuro è di aprire l'Accademia di Circo nella Cittadella a Piazza, quando l'avremo riqualificata: avremo studenti da tutto il mondo». —





La consegna a Grugliasco delle prime 7 lauree in circo contemporaneo: ha partecipato il sindaco di Mondovì, dove il corso universitario è iniziato a settembre

3 L'Accademia di Grugliasco

Cirko Vertigo festeggia i suoi primi sette laureati

Tra danza e acrobazia, anche il circo ha i suoi primi laureati. Hanno discusso la tesi ieri, nell'Accademia Cirko Vertigo a Grugliasco, i primi 7 laureati d'Italia in Artista di circo contemporaneo. Si tratta di 4 ragazzi e 3 ragazze, che hanno concluso il loro percorso di studi, riconosciuto ora grazie all'impegno ventennale della Fondazione diretta da Paolo Stratta e presieduta da Paolo Verri. L'accademia è l'unica in Italia dove è possibile laurearsi in questa disciplina.



SE LA LAUREA È IN CIRCO

TORINO

Vengono dall'Accademia Cirko Vertigo di Grugliasco, Torino, i primi laureati d'Italia in circo contemporaneo. Cinque ragazzi e tre ragazze, di cui due allievi da Francia e Germania, che hanno concluso il loro percorso di studio, riconosciuto grazie all'impegno e al lavoro ventennale di Cirko Vertigo. Nel giugno dello scorso anno, infatti, il curriculum maturato a partire dal Corso di formazione professionale per artista di circo contemporaneo della fondazione, diretta da Paolo Stratta e presieduta da Paolo Verri, ha ricevuto la tanto agognata equipollenza a laurea triennale in Dams da parte della Commissione interministeriale. L'istituto nel torinese colma dunque

una lacuna rispetto ad altri Paesi, come Canada, Svezia, Belgio e Francia, dove certificazioni di livello universitario esistono da tempo. E sono spesso un requisito essenziale per rispondere ai bandi dei festival, partecipare a concorsi, assumere direzioni artistiche, vivere insomma di arti circensi. Cirko Vertigo è fra l'altro un'agenzia formativa accreditata della regione Piemonte, assegnataria da vent'anni di risorse sul bando del Fondo Sociale Europeo che ha stretto da poco una convenzione con l'università di Torino. «Il riconoscimento a laurea è prova di un grande passo avanti», ha detto Stratta. «Questo traguardo segna il passaggio dal circo all'arte del circo contemporaneo, come vero e proprio approdo di un percorso multidisciplinare in cui danza, teatro, musica e cinema creano insieme al circo linguaggi contemporanei e autentici, oggi finalmente riconosciuti per la loro importanza e professionalità». L'accademia ha due sedi: la storica a Grugliasco e quella di Mondovì, Cuneo, appena inaugurata nella Cittadella Emanuele Filiberto. Al corso triennale - 25 discipline, dall'economia dello spettacolo alla sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre ovviamente a quelle circensi - partecipano oltre 60 iscritti da tutto il mondo tra studenti e artisti lavoratori. ■

Simone Cosimi



Le prime 'lauree circensi' oggi a Villa Borghione

GRUGLIASCO - Prime lauree dell'Accademia Cirko Vertigo, il primo ente in Italia a rilasciare un diploma per artista di circo contemporaneo equipollente in Dams. Le discussioni delle tesi di laurea si terranno oggi pomeriggio a Villa Borghione nel parco Le Serre. A partire dalle 14 ci sarà la possibilità di visi-



tare le aule di studio dell'Accademia con le lezioni in corso, performance di tre laureandi e discussione teorica dell'ultima tesi; dalle 15,30 alle 16,30 la proclamazione a cura di Paolo Stratta e consegna dei diplomi, a cura dei rappresentanti istituzionali: Alberto Cirio, presidente della Regione, Lorenza Patriarca, presidente della Commissione permanente cultura, istruzione, sport, turismo, tempo libero e gioventù; il sindaco Emanuele Gaito, il sindaco di Mondovì Luca Robaldo, Arianna Spigolon, responsabile della Missione sviluppare competenze dell'Obiettivo cultura della Compagnia di San Paolo; Giampiero Leo consigliere di indirizzo della Fondazione Crt e coordinatore della Commissione consiliare cultura e Camilla Peluso dell'Associazione circo contemporaneo Italia. Sono stati 300 gli allievi, provenienti da ben 34 Paesi differenti, che in questi 20 anni si sono diplomati presso l'Accademia Cirko Vertigo. Molti ex allievi, dopo la formazione all'Accademia Cirko Vertigo, si sono specializzati nelle scuole superiori europee e hanno dato vita a compagnie o collettivi internazionali, per diffusione e per composizione, che si esibiscono in Italia e nel resto del mondo. La creazione di un corso universitario che laurea gli studenti in Arte del circo contemporaneo è una svolta epocale per il settore in Italia che in questo modo colma un vuoto importante rispetto a quanto sviluppato in Canada, Olanda, Svezia, Belgio e Francia. Il passaggio da corso professionale a laurea triennale è stato possibile grazie a importanti requisiti di qualità che garantiscono altissimi standard formativi e una supervisione costante dell'impiego degli studenti una volta finito il percorso formativo oltre che un loro accompagnamento, nel passaggio fra studio e lavoro.

I magnifici sette laureati in... circo

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Hanno discusso la tesi martedì scorso i primi sette laureati d'Italia in "Artista di circo contemporaneo". Quattro ragazzi e tre ragazze, che hanno concluso il loro percorso di studio, riconosciuto ora grazie all'impegno e al lavoro ventennale di Cirko Vertigo. L'Accademia piemontese è l'unica in Italia e uno dei soli sette luoghi al mondo dove è possibile laurearsi in questa disciplina. Nel giugno 2022, infatti, il percorso professionale maturato a partire dal Corso di formazione professionale per Artista di circo contemporaneo della Fondazione, diretta da Paolo Stratta e presieduta da Paolo Verri, ha ricevuto l'equipollenza a laurea triennale in Dams da parte della Commissione interministeriale.

»
Anche Cirio martedì alla cerimonia per i primi diplomati simili in Italia



di esperti ha particolarmente apprezzato la strutturazione delle attività e il livello altamente professionale che si sono manifestati anche grazie al fatto che Cirko Vertigo è strutturata come agenzia formativa accreditata presso la Regione e assegnataria da vent'anni di risorse sul bando del Fondo sociale europeo.



«Il riconoscimento a laurea - sottolinea il direttore Paolo Stratta - ha colmato una grandissima lacuna. Questo traguardo segna il passaggio dal Circo all'arte del circo contemporaneo, come vero e proprio approdo di un percorso multidisciplinare molto vicino all'opera lirica, in cui danza,

teatro, musica e cinema creano insieme al circo linguaggi contemporanei ed autentici, oggi finalmente ufficialmente riconosciuti per la loro importanza e professionalità». «Che il primo corso di laurea italiano in circo nasca in Piemonte è motivo di grande orgoglio - precisa il presidente della Regione, Alberto Cirio presente alla consegna

dei diplomi di laurea - È una novità che rappresenta un'opportunità di crescita, lavoro e occupazione per il nostro territorio, che abbiamo sostenuto con un contributo che si aggiunge alle risorse che annualmente assegniamo a Cirko Vertigo, un tassello prezioso dell'offerta culturale e formativa piemontese».

Oggi l'Accademia vanta due sedi: quella storica a Grugliasco, in provincia di Torino, che da oltre vent'anni accoglie le attività di Cirko Vertigo, e la nuova sede di Mondovì, in provincia di Cuneo, inaugurata lo scorso 12 settembre. Il corso triennale è spalmato tra le due sedi, che ospitano attualmente oltre 60 iscritti provenienti da tutto il mondo (tutta Europa, centro e sud America, Israele; 50 i Paesi di origine dei ragazzi che sono stati in Accademia in questi anni), tra studenti e artisti lavoratori che già hanno frequentato il corso e che intendono integrare la parte più teorica per la discussione e il riconoscimento della laurea.



INTANTO A GRUGLIASCO I PRIMI LAUREATI IN CIRCO CONTEMPORANEO

Lo chapiteau verso piazza Unità d'Italia

Robaldo: «Opportunità importante, iniziative con eco nazionale»

Roberto Formento

«**C**io che vent'anni fa era solo un sogno nella mente del direttore Paolo Stratta, oggi è diventato realtà con i primi laureati nel Corso di laurea triennale per Artista di circo contemporaneo. Contare su un corso universitario così è una novità straordinaria per il nostro paese»: così la Fondazione Cirko Vertigo, sui suoi canali social, celebra la cerimonia dei primi sette laureati in Arte circense - titolo che nello scorso giugno è stato reso equipollente a quello DAMS dal Ministero dell'Istruzione - con discussione delle tesi ed esibizioni dal vivo. Cerimonia andata in scena a Grugliasco, quartier generale di Cirko Vertigo, lo scorso 7 novembre, così come sette sono gli studenti laureati: Lara Quaglia, Alberto Barbi, Catherine Broad, Matteo Mazzei, Andrea Cerrato, Dario Cerrato, Elena Fresch.

Una notizia importante anche per Mondovì, dove lo scorso settembre è stato inaugurato l'anno accademico della Laurea triennale per Artista di circo contemporaneo, omologo a quello di Grugliasco. Un progetto strategico della città, poiché legato al recu-



pero della Cittadella, che nei progetti del Comune dovrebbe diventare la sede delle attività di scuola di circo, unitamente a quelle dell'Accademia Montis Regalis.

Significativa, in tal senso, la presenza del sindaco di Mondovì Luca Robaldo alla cerimonia di laurea dello scorso martedì: «È stata una emozione intensa - afferma Robaldo -, anche perché ho avuto l'onore di consegnare il diploma di laurea a Lara, una studentessa che ha conseguito il voto di 110/110 con lode e menzione. Ho partecipato perché, come ormai noto, la nostra città ha intrapre-

so un rapporto con l'Accademia 'Cirko Vertigo' e nel settembre scorso hanno preso avvio a Mondovì alcuni dei corsi universitari, frequentati da ragazze e ragazzi provenienti da tutta Europa».

L'interesse sul tema è alto, i primi laureati hanno attirato anche l'attenzione dei media nazionali. A Mondovì l'iniziativa coinvolge 52 studenti e 10 docenti, in un percorso che prevede lezioni teoriche, traduzione in pratica e saggi e restituzioni conclusive al termine dei vari percorsi di studio. «Abbiamo davanti a noi una opportunità davvero importante, come testimo-

niato anche dal fatto che la cerimonia di ieri ha avuto eco nazionale in prima serata, al TG1 delle 20 - conclude il sindaco Robaldo -. Nelle prossime settimane verrà realizzato lo chapiteau che ospiterà alcuni dei corsi universitari di Mondovì e, oltre a questi, permetterà l'organizzazione di spettacoli aperti pubblico: una vera e propria stagione dell'arte circense».

L'ipotesi attualmente più gettonata per la collocazione dello chapiteau (in pratica un tendone "da circo", a pianta circolare) è quella della parte terminale di piazza Unità d'Italia, verso via Einaudi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Traguardo. Baldissere tra i primi "dottori" dell'Accademia Cirko Vertigo

Una laurea con i trampoli premia l'arte di Lara Quaglia

■ Titolo di studio: laurea in Artista di circo contemporaneo. Lara Quaglia, di casa a Baldissere, è una delle prime sette persone in Italia a poterlo scrivere nel curriculum.

Nelle scorse settimane ha discusso la tesi e terminato il percorso di studi con l'Accademia Cirko Vertigo di Grugliasco, che ha ricevuto l'equipollenza alla una laurea triennale da parte della Commissione interministeriale. «E' un grande traguardo per tutto il nostro settore - racconta soddisfatta - Questo riconoscimento valorizza la nostra arte, al pari di quelle figurative, del balletto, del canto e tante altre».

All'età di 46 anni, Quaglia da qualche tempo è tornata a vivere tra le colline dove è cresciuta. Qui aveva vissuto fino alla Maturità al liceo Monti di Chieri, prima di trasferirsi a Torino e iscriversi alla facoltà di Lettere.

«Ho capito presto che quella non era la mia strada. Non sono figlia d'arte, la mia famiglia non è appassionata di circo. Per me è nato tutto per caso, da ragazza. A Chieri era arrivata una famiglia di circensi francesi: mamma, papà, un figlio. Avevano posizionato un piccolo tendone vicino all'ex Gracchia, si sono fermati una settimana e proponevano dei laboratori».

Partecipa e ne resta entusia-

sta. «Ricordo che mi avevano fatto provare a camminare su un cavo sospeso a qualche centimetro da terra. Mi si è aperto un mondo».

Quello del circo contemporaneo, che nulla centra con domatori e animali feroci. È questione di movimenti raffinati, acrobazie, volteggi, passi a tempo di musica, trampoli, giocolieri, salti. «Mentre iniziavo l'Università, l'Accademia Cirko Vertigo avviava le sue attività. Ho iniziato a partecipare ai loro corsi e la mia passione è cresciuta».

Si specializza in corde e tessuti. In queste discipline, serve fare attenzione all'alimentazione e allenarsi con costanza e impegno. «Poco alla volta, ho visto il mio corpo cambiare. I primi mesi sono i più difficili: non sei preparato fisicamente, hai molti dolori. Poi ci fai l'abitudine. Le mani si riempiono di calli. Loro sono i miei migliori amici».

I calli? «Sì, per noi sono fondamentali. Se vanno via dalle mani, è un problema».

Quaglia studia, si forma, migliora. Trova le prime occasioni per esibirsi. «Facciamo uno sforzo fisico simile a quello di alcuni sportivi, ma quella del circo è un'arte, non uno sport. Oltre alla parte fisica, c'è molto di creativo e artistico. Io, con i tessuti, esprimo le mie emozioni».

Quelle allegre, nei momenti

spensierati. E quelle triste, quando la vita si fa più dura. «C'è stato un periodo dove una persona a cui voglio molto bene aveva dei problemi di salute. Io ero in scena tutte le sere con una performance ai tessuti, con una musica leggera e gioiosa. Per me era come trasferire quelle sensazioni a chi stava soffrendo».

Fino a qualche anno fa, quello dell'Accademia Cirko Vertigo era un corso di formazione professionale. Quaglia lo finisce e acquisisce un diploma. Poi prosegue con spettacoli ed esibizioni, in Italia e all'estero.

Negli scorsi mesi, integra il suo percorso con alcuni esami teorici aggiuntivi: «Psicologia dello sport, storia della danza, analisi delle opere. In questo modo, ho raggiunto tutti i crediti necessari alla laurea e, con altri colleghi, siamo stati i primi a essere ufficialmente laureati in circo contemporaneo».

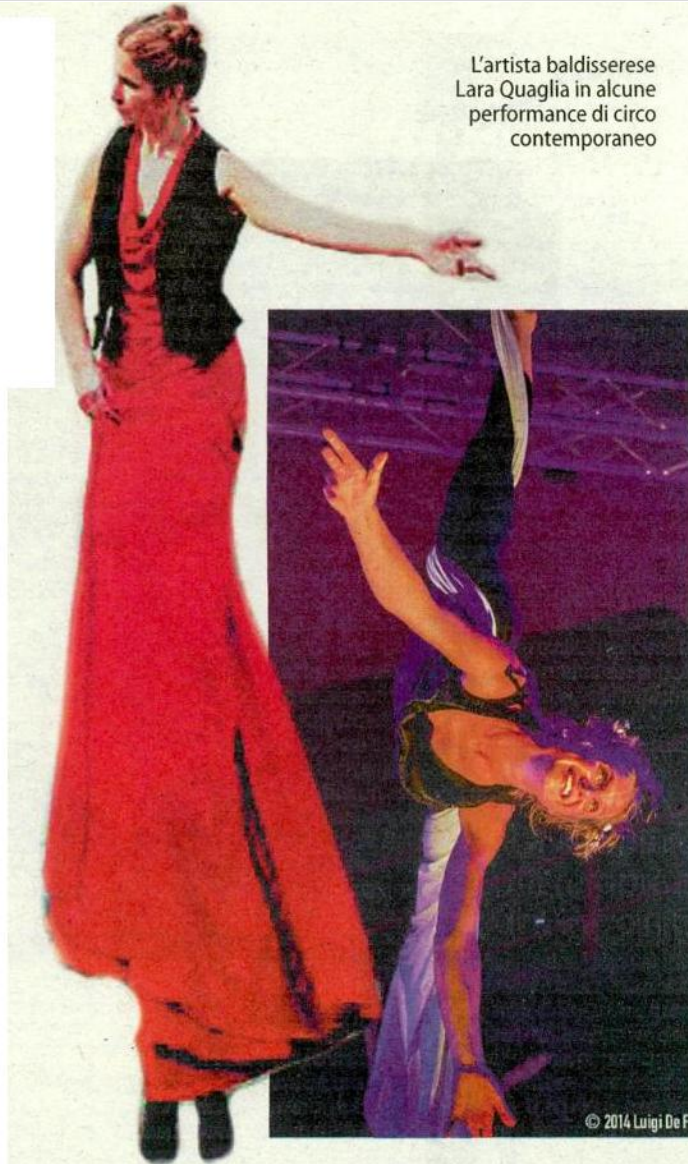
Quaglia è parte della compagnia Fratelli Ochner, con cui



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'artista baldisserese
Lara Quaglia in alcune
performance di circo
contemporaneo



mette in scena diversi spettacoli, e porta avanti diverse collaborazioni con altre compagnie e teatri. Per esempio, questa sera è in scena al Piccolo Regio Puccini di Torino, in piazza Castello (accanto al Teatro Regio), nell'opera lirica dedicata ai bambini "Il piccolo principe".

Cosa fa la differenza per arrivare ai massimi livelli? «La costanza è un elemento fondamentale. Bisogna allenarsi di frequente, sempre con impegno. Durante la pandemia ho creato uno spazio per farlo sotto alla tettoia di casa mia. Non è un peso, ma un piacere: mi fa sentire bene».

TORINO TEATRO – 9/11/23

L'intervista

Paolo Stratta e i primi laureati al Cirko Vertigo: «Giornata epocale, da scuola di circo ad accademia d'arte». Accordo con il Dams di Torino e futuro a Mondovì



La «discussione» della tesi di Andrea Cerrato sulla Ruota Cyr

La definisce «epocale», Paolo Stratta, la giornata del 7 novembre. In un certo senso lo è, perché a Grugliasco, dove ha sede il «suo» Cirko Vertigo, sono state consegnate le prime sette lauree nel corso universitario di «Artista del circo contemporaneo». Mentre ci sono 60 iscritti alla triennale in corso – 20 per anno – le lauree discusse lunedì alla presenza delle più importanti istituzioni regionali sono un bellissimo segnale. L'Accademia di Cirko Vertigo è stata riconosciuta come realtà universitaria a tutti gli effetti, ma i primi percorsi di studio che giungono al termine sono un passaggio storico. I primi laureati sono studenti che negli ultimi vent'anni hanno già frequentato la Scuola di circo, ai quali sono stati riconosciuti dei crediti, che hanno completato la formazione con le discipline teoriche e hanno elaborato una tesi.

Paolo Stratta, come vi sentite?

«Come sempre il punto di arrivo è un punto di partenza. È stato molto intenso ritrovare profili dei primissimi corsi, come Matteo Mazzei e Elena Fresch, artisti che hanno lasciato l'università a suo tempo per poi ritrovarsi in un coté universitario. C'è chi ha lasciato agraria e ingegneria e vent'anni dopo si è laureato seguendo la sua passione. Sentir parlare dell'oggetto scenico come drammaturgico nel circo contemporaneo è il salto dalla scuola di circo all'accademia d'arte. La giornata del 7 novembre è stata emozionante. Abbiamo provato un pizzico di emozione quando il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, ha detto che sarebbe orgoglioso se sua figlia si laureasse qui».

Che prospettive ha un vostro laureato?

«Abbiamo potuto recuperare e portare a bordo le esperienze di vent'anni di formazione. L'artista di circo contemporaneo ha già una preparazione del suo corpo grazie a discipline come yoga e Feldenkrais (metodo di educazione al movimento ideato dallo scienziato israeliano Moshé Feldenkrais, ndr), ma qui si aggiungono saperi teorici che garantiscono una vita lunghissima. Una volta chiusa la carriera da performer si può innestare quella da direttore artistico, da docente, da organizzatore. Il corso di laurea ti dà un repertorio in quanto artista ma crea anche, grazie alle tesi, una sorta di repertorio letterario per il quale abbiamo già incassato l'interesse di alcune case editrici».

Quale interesse state riscontrando?

«Noi quest'anno abbiamo visto un centinaio di candidati e ne abbiamo selezionati 20. C'è stato un salto importantissimo e anche un abbassamento dell'età media, oggi a 22 anni. Non parliamo tanto del "pezzo di carta", ma gli studenti, dopo tre anni, hanno maturato una quantità tale di "ore di volo" da poter prendere la cloche e decollare. Teniamo un livello formativo altissimo grazie a tirocini formativi obbligatori, molti vengono poi scritturati da quelle stesse compagnie dove hanno fatto il tirocinio e sono apprezzati anche per le doti tecniche. Nel circo, a differenza del teatro, il profilo attore-tecnico è contaminato: un artista di circo sa anche occuparsi di aspetti tecnici dei propri attrezzi e di quelli degli altri. Imparano a montare e smontare uno chapiteau, ad esempio. Fra tournée e inserimenti, quindi, oltre alla compagnia blucinQue, sono tanti a conoscerli e sperimentarli».

Che orizzonte vi date?

«Abbiamo avuto quattro relatori esterni: Alfonso Cipolla, Pascal Jacob, Paolo Brusa e Alessandro Serena. Quest'ultimo, nipote di Moira Orfei, docente e regista, vent'anni fa venne a trovarmi in Barriera di Milano a Torino, dove avevamo la nostra sede dentro un tendone, "con i piedi nel fango". Gli dissi: voglio creare la più importante scuola di circo in Italia. Vent'anni dopo ci siamo

trovati a Grugliasco a discutere una tesi. Ora abbiamo due sedi, Grugliasco e Mondovì, e non so quale diventerà la principale perché Mondovì sta spingendo molto. Abbiamo firmato un accordo con il Dams di Torino: alcuni loro allievi potranno seguire dei corsi da noi, non è un'equipollenza ma un altro riconoscimento importante».



RASSEGNA STAMPA

PRIME LAUREE IN ITALIA PER ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO

FONDAZIONE CIRKO VERTIGO

7 NOVEMBRE 2023

RASSEGNA STAMPA USCITE TELEVISIVE

PRIME LAUREE IN ITALIA PER ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO

Tg1 - Edizione 7 novembre - Ore 20

<https://www.rainews.it/notiziari/tg1/video/2023/11/Tg1-ore-2000-del-07112023-85be9f00-b8dd-4010-9ae0-5e7c44c34aa2.html>

VIMEO: <https://vimeo.com/882427294>



TGR - Edizione 8 novembre - Ore 14

<https://www.rainews.it/tgr/piemonte/notiziari/video/2023/11/TGR-Piemonte-del-08112023-ore-1400-c0af6177-60b4-4a6c-a6be-5d3f3b15be33.html>

VIMEO: <https://vimeo.com/882587625>



<https://www.rainews.it/tgr/piemonte/video/2023/11/cirko-vertigo-contemporaneo-laurea-grugliasco-e0440fd0-2249-4fbb-a813-5a401611f492.html>

<https://tg24.sky.it/torino/2023/11/08/laurea-circo-torino/amp>

Primantenna - Edizione 10 novembre

<https://www.youtube.com/watch?si=O362tOfiAJl0Vzql&v=8rnpjjR4Q2k&feature=youtu.be>

VIMEO: <https://vimeo.com/883326608>



Mi manda Rai3 - Edizione 19 novembre 2023

<https://vimeo.com/886078856>



Rai international – Paparazzi - Edizione 20 novembre 2023

<https://www.raisplay.it/programmi/paparazzi>

<https://vimeo.com/886645419>



Rai2 - Top tutto quanto fa tendenza – Edizione 16 dicembre 2023

<https://vimeo.com/895275202>



Radio Cina Internazionale – Servizio del 16 gennaio 2024

<https://vimeo.com/903628861>

<https://www.facebook.com/watch/?v=1734889603655747>



RASSEGNA STAMPA AGENZIE E ONLINE

PRIME LAUREE IN ITALIA PER ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO

https://www.ansa.it/amp/piemonte/notizie/2023/11/07/prime-lauree-ditalia-in-circo-contemporaneo_9fa07d16-db87-465a-ae48-87dce861f2a0.html

ANSA.it

PIEMONTE

Prime lauree d'Italia in circo contemporaneo

Cirko Vertigo, due sedi e oltre 60 iscritti alla triennale



Redazione Ansa

TORINO - Novembre 07, 2023 - News

<https://www.adnkronos.com/lavoro/dati/universita-tra-danza-e-acrobazia-arrivano-i-primi-dottori-ditalia-in-circo-contemporaneo> 3DBbdsWxyPaSNGyU5ZsjMI

Università, tra danza e acrobazia: arrivano i primi dottori d'Italia in circo contemporaneo

07 novembre 2023 | 18.18

Redazione Adnkronos

LETTURA: 6 minuti



Labitalia

La tua finestra sul mondo del lavoro

ISCRIVITI

4 ragazzi e 3 ragazze futuri artisti hanno discusso la tesi di laurea all'Accademia Cirko Vertigo a Grugliasco (Torino)



Ascolta questo articolo ora...



<https://www.vanityfair.it/article/torino-oggi-le-prime-lauree-italia-in-circo-contemporaneo>

ATTUALITÀ

Torino, le prime lauree d'Italia in Circo contemporaneo

I primi sette laureati hanno discusso le loro tesi conclusive del corso triennale, che ha ricevuto l'equipollenza alla laurea triennale in Danza

DI MONICA COVELLO
7 NOVEMBRE 2023



AM BITTATI

<https://www.wired.it/article/circo-contemporaneo-laureati-primi-italia-accademia-cirko-vertigo/>

DIANA PRINCEPE CULTURA 07.11.2023

Oggi si laureano i primi artisti di circo contemporaneo in Italia

Gli studenti hanno concluso il loro percorso di studio, riconosciuto grazie all'impegno e al lavoro ventennale di Cirko Vertigo



VALERIO TOSI BELEFFI

<https://www.iodonna.it/attualita/famiglia-e-lavoro/2023/11/05/laurea-torino-circo-contemporaneo-diploma-acrobatica-fune/>

<https://www.lastampa.it/torino/2023/11/08/video/ecco-i-primi-laureati-in-circo-laccademia-piemontese-e-una-delle-7-luoghi-al-mondo-dove-e-possibile-la-13844911/>

Torino

CRONACA POLITICA ECONOMIA ESTERI SPORT MARE MONTAGNA SCIENZA CULTURA MOTORI EDIZIONI LOCALI

Matteo Mazzei
ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO

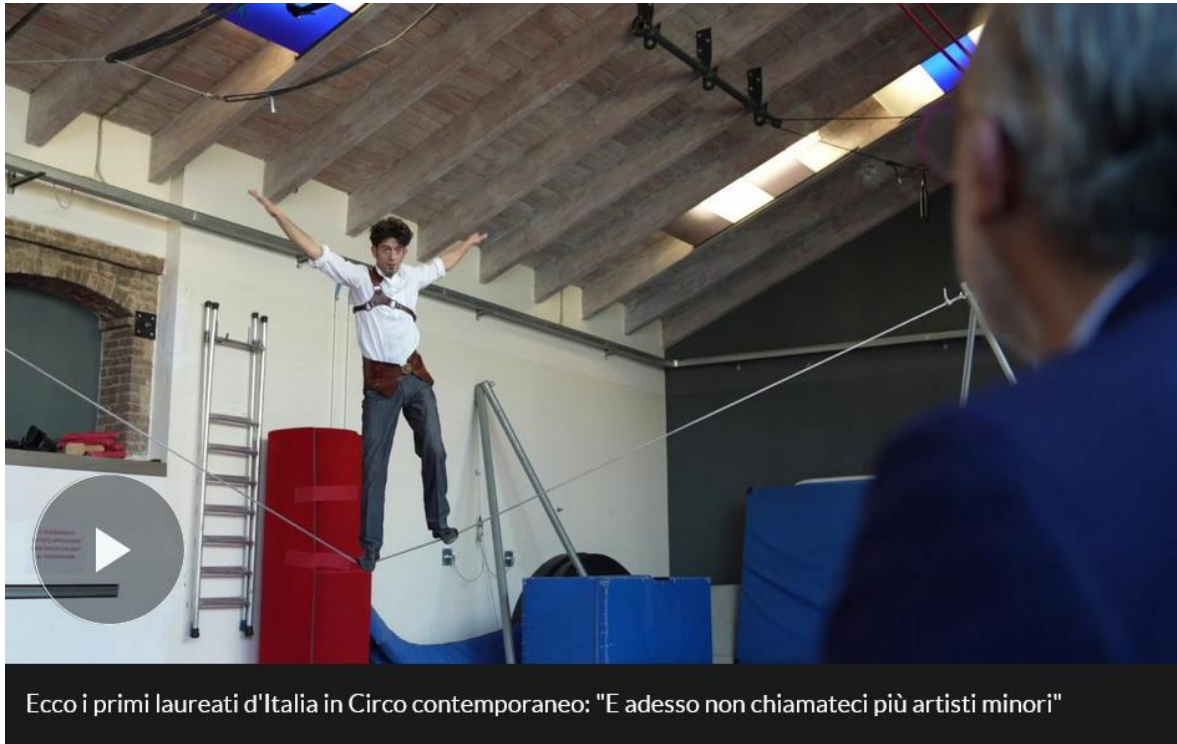
Elena Fresch
ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO

Ecco i primi laureati in circo: l'accademia piemontese è l'unica in Italia e una delle 7 al mondo dove è possibile laurearsi in acrobazie

LODOVICO POLETTI, MAURIZIO BOSIO

<https://www.lastampa.it/torino/2023/11/08/news/laureati-in-acrobazie-se-luniversita-e-al-circo-13844769/>

<https://amp-video.repubblica.it/amp/edizione/torino/ecco-i-primi-laureati-d-italia-in-circo-contemporaneo-e-non-chiamateci-piu-artisti-minori/456568/457533>



Ecco i primi laureati d'Italia in Circo contemporaneo: "E adesso non chiamateci più artisti minori"

https://torino.corriere.it/notizie/cronaca/23_novembre_07/la-dichiaro-dottore-in-circo-contemporaneo-a-grugliasco-i-primi-laureati-d-italia-in-arti-circensi-d43c7602-20a8-43f8-8b3c-2051d4222x1k.shtml

<https://it.euronews.com/2023/11/07/prime-lauree-d-italia-in-circo-contemporaneo>

<https://www.quotidianopiemontese.it/2023/11/07/accademia-circo-vertigo-oggi-i-primi-laureati-d-italia-in-circo-contemporaneo/amp/>

<https://www.sbircialanotizia.it/universita-tra-danza-e-acrobazia-arrivano-i-primi-dottori-d-italia-in-circo-contemporaneo/>

<https://www.greenme.it/lifestyle/lavoro-e-ufficio/laurea-in-circo-contemporaneo/>

LIFESTYLE • LAVORO & UFFICIO

Laurea in Circo contemporaneo: i primi dottori in Italia nelle arti circensi (fatte dalle persone e non dagli animali!)



REBECCA MANZI

Pubblicato il 10/11/2023

Il corso di Laurea in Circo contemporaneo equivale alla triennale del Dams e forma allievi provenienti da tutto il mondo, insegnando loro discipline sia pratiche che teoriche inerenti le arti circensi



@ Accademia Circo Vertigo

<https://messaggeroveneto.gelocal.it/italia/2023/11/07/news/prime-lauree-ditalia-in-circo-contemporaneo-13844204/amp/>

<https://giornaledellumbria.com/universita-tra-danza-e-acrobazia-arrivano-i-primi-dottori-ditalia-in-circo-contemporaneo/>

<https://www.modernews.online/28866-dottori-e-dottoresse-in-circo-contemporaneo/>

<https://www.targatocn.it/2023/11/08/sommario/monregalese/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/il-sindaco-di-mondovi-robaldo-a-grugliasco-per-la-cerimonia-di-consegna-delle-primi-lauree-in-arte.html>

<https://mole24.it/2023/11/08/a-torino-arriva-il-primo-corso-di-laurea-in-circo-contemporaneo/>

<https://www.vita.it/professione-artista-circense/?fbclid=IwAR2-MYShrEzeKljRHnkWaqDh13ix7dh8-5yGOUglBs5M9denu8LAL-va-vU>

<https://notiziedispettacolo.it/laccademia-circo-vertigo-festeggia-i-suoi-primi-laureati-in-circo-contemporaneo/>

<https://corriereuniv.it/a-torino-i-primi-sette-laureati-ditalia-in-circo-contemporaneo/>

<https://www.virgilio.it/italia/grugliasco/notizielocali/vertigo-oggi-i-primi-laureati-d-italia-in-circo-contemporaneo-72269973.html>

<https://notizie.virgilio.it/laurea-in-circo-contemporaneo-a-torino-ecco-i-primi-dottori-d-italia-come-funzionano-il-corso-e-gli-esami-1592849>

<https://www.entilocali-online.it/universita-tra-danza-e-acrobazia-arrivano-i-primi-dottori-ditalia-in-circo-contemporaneo/>

<https://www.unionemonregalese.it/2023/11/08/luniversita-di-circo-a-mondovi-e-un-progetto-importante/>

<https://www.fondazioneCRT.it/in-circo-vertigo-i-primi-laureati-ditalia/>

<http://www.comune.torino.it/cittagora/altre-notizie/25071.html#>

<https://www.worldmagazine.it/978674/>

<https://www.zazoom.it/2023-11-07/universita-tra-danza-e-acrobazia-arrivano-i-primi-dottori-ditalia-in-circo-contemporaneo-3/13783057/>

<https://www.lafrecciaweb.it/2023/11/07/universita-tra-danza-e-acrobazia-arrivano-i-primi-dottori-ditalia-in-circo-contemporaneo-4-ragazzi-e-3-ragazze-futuri-artisti-hanno-discusso-la-tesi-di-laurea-allaccademia-circo-vertigo-a/>

<https://www.ladige.it/attualita/2023/11/07/prime-lauree-d-italia-in-circo-contemporaneo-1.3627316>

<https://www.torinoggi.it/2023/11/07/leggi-notizia/argomenti/cultura-4/articolo/vertigo-oggi-i-primi-laureati-ditalia-in-circo-contemporaneo.html>

<https://ilpiccolo.gelocal.it/italia/2023/11/07/news/prime-lauree-ditalia-in-circo-contemporaneo-13844204/>

<https://www.lidentita.it/universita-tra-danza-e-acrobazia-arrivano-i-primi-dottori-ditalia-in-circo-contemporaneo/>

<https://www.lacronaca24.it/2023/11/07/universita-tra-danza-e-acrobazia-arrivano-i-primi-dottori-ditalia-in-circo-contemporaneo/>

<https://mattinopadova.gelocal.it/italia/2023/11/07/news/prime-lauree-ditalia-in-circo-contemporaneo-13844204/>

<https://initalia.virgilio.it/italia-primi-laureati-circo-contemporaneo-79577>

<https://primatorino.it/attualita/a-grugliasco-i-primi-dottori-e-dottoresse-in-circo-contemporaneo-ditalia/>

<https://www.informazione.it/a/323C9EC3-5AE1-402C-8654-1925134B93C3/Circo-Vertigo-a-Grugliasco-i-primi-laureati-in-circo-contemporaneo>

<https://www.italiani.it/tag/accademia-circo-vertigo-di-grugliasco/>

<http://www.comune.torino.it/cittagora/altre-notizie/25071.html>

<http://www.lunanuova.it/a-ovest-di-torino/2023/11/09/gallery/grugliasco-festeggia-i-suoi-primi-laureati-in-circo-514356/>

<https://www.skuola.net/news/notizie-universita/primi-7-sudenti-laureati-in-circo-contemporaneo.html>

<https://corriereuniv.it/a-torino-i-primi-sette-laureati-ditalia-in-circo-contemporaneo/>

<https://torinonews24.it/news/a-torino-i-primi-laureati-in-italia-di-circo-contemporaneo-e-la-tesi-e-una-performance/>

<https://www.fanpage.it/attualita/i-primi-laureati-in-circo-contemporaneo-in-italia-mi-sto-comprando-casa-con-questo-lavoro/>

<https://www.pietroguerra.com/blog/primi-corso-di-laurea-in-circo-contemporaneo-gli-esami-a-torino/>

<https://roccarainola.net/mi-sto-comprando-casa-con-questo-lavoro/>

RASSEGNA STAMPA RADIO

PRIME LAUREE IN ITALIA PER ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO

Si può fare - Radio 24 - 4 novembre ore 11:05 - Intervista a Paolo Stratta (Dal 40')

<https://www.radio24.ilsole24ore.com/programmi/paese-migliore/puntata/trasmissione-4-novembre-2023-100500-240428332768121>

Radio 3 Suite - 5 novembre - Intervista a Paolo Stratta

<https://www.raiplaysound.it/audio/2023/11/Radio3-Suite---Panorama-del-05112023-3705dff4-996e-4a6c-8f53-b929d82f4eb4.html>

Radio Capital – 19 novembre – Intervista alla laureanda Matilde Rizza (dal 28')

<https://www.capital.it/programmi/betty/puntate/cose-che-capital-del-19-11-2023/>

Radio Number One – 19 novembre – Intervista a Paolo Stratta

<https://radionumberone.it/podcast/paolo-stratta-alluniversita-in-circo-cerchiamo-persone-normali/>

Stratta: «All'Università in Circo cerchiamo persone normali»

📅 Novembre 20, 2023



In Italia esiste la prima facoltà universitaria dedicata al circo e alle arti circensi contemporanee: ce ne parla Paolo Stratta

RASSEGNA STAMPA SOCIAL

PRIME LAUREE IN ITALIA PER ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO

Instagram La Stampa

<https://www.instagram.com/reel/Czo2NgXMhU/?igshid=NjFhOGMzYTE3ZQ%3D%3D>



la_stampa • Segui già
Audio originale

la_stampa • 2 g
Dottori in Artista di Circo Contemporaneo: è la qualifica, nuova di zecca, che hanno conseguito sette giovani a Grugliasco, alle porte di Torino. Dove l'Accademia Circo Vertigo, con 20 anni di esperienza con il suo Corso di formazione professionale per Artista di circo contemporaneo, ha ricevuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca l'equipollenza a laurea triennale in Dams. E così l'Italia ha i suoi primi sette artisti circensi laureati, e molti altri ne verranno perché sono oltre 60 gli studenti che popolano le aule delle sedi dell'accademia a Grugliasco e Mondovì (Cn) alternando lezioni teoriche e pratiche. Un riconoscimento, quello della Laurea, che hanno altri sette soli Paesi nel mondo.

è raffigurato bene o male dall'Uomo Vitruviano di Da Vinci.
ARTISTA DI CIRCO CONTEMPORANEO

👍 🗨️ 📌

👤👤👤 Piace a 886 persone
2 GIORNI FA

👤 Aggiungi un commento... 😊